

ri Fai da Te

CAMINETTI

Il camino

In questa pagina parleremo di :

- [Cos'è:](#)
- [Camino a camera chiusa:](#)
- [Camino a camera aperta:](#)
- [Combustibile:](#)

Cos'è:



Attraverso il fai da te è possibile occuparsi di varie attività, tra cui anche la propria casa, il proprio ufficio o altre strutture. Tali edifici possono essere costruiti o rimodernati, facendo in modo che rispecchino i gusti e la personalità di chi li possiede e di chi vi trascorre molto tempo. Quando si vuole inserire un elemento di riscaldamento nella propria casa, generalmente una delle opzioni maggiormente prese in considerazione è quella del camino. Il camino è un elemento che permette il riscaldamento di un ambiente ed è il più antico mezzo di riscaldamento inventato. Questo si può vedere, ad esempio, visitando grandi castelli o abitazioni molto vecchie: in queste si può osservare che in quasi ogni stanza, anticamente, c'era il camino, che era l' unica fonte di riscaldamento delle abitazioni. Il grandeza è un elemento che è possibile trovare in varie dimensioni, forme e che può essere edificato in moltissimi materiali. In genere sono costruiti in una parete o possono fare angolo all' interno di una stanza, e sono collegati ad una canna fumaria, all' interno del

quale viene convogliato il fumo che viene prodotto dalla combustione del carburante (generalmente legna). Questo sistema fu inventato dai Normanni, i quali cercarono una soluzione a quello che era il problema del tempo, ovvero il fatto che, allora, alla combustione del fuoco veniva dedicata una vera e propria sala all' interno dell' abitazione, in genere l' altro, il che era non solo pericoloso, ma inoltre limitava l' utilizzo della propria abitazione. Oggi, il camino è presente in varie soluzioni, vi sono i camini a camera aperta e chiusa, ma un' altra distinzione è quella dei camini in base al carburante che sfruttano. Vi sono camini, quelli tradizionali, che utilizzano ancora la legna, mentre altri utilizzano altri carburanti, innovativi e anche alquanto vantaggiosi, che sono stati integrati negli ultimi anni, per rendere più agevole l' uso del camino per tutti. Stesso discorso per il modello architettonico dei camini: da quelli tradizionali che si creano nelle pareti a quelli che possono essere spostati facilmente da una parte all' altra dell' abitazione. Anche questo per dare a tutti la possibilità di utilizzare il camino come elemento di riscaldamento che, si sa, riesce a creare un' atmosfera che nessun altro elemento di riscaldamento riesce a trasmettere.

Camino a camera aperta:

Il camino a camera aperta corrisponde al primo camino mai inventato nella storia, quindi al camino più antico. Si tratta dunque del camino tradizionale che è possibile trovare in qualsiasi casa antica o anche su documenti storici. I camini a camera aperta sono stabiliti a ridosso della parete, o nell'angolo, e il luogo in cui la fiamma brucia, detto braciere, è aperto da un lato, ovvero il lato che dà sulla stanza da riscaldare, in modo che la fiamma del camino possa diffondere liberamente il suo calore nella stanza. Questi camini non si sono molto evoluti dai primi camini, fatta eccezione per i nuovi design, che rendono i camini anche tradizionali contemporanei ed adatti a case in stile moderno e per quegli accorgimenti atti a renderne migliore l'efficienza, quindi atti a limitare il calore che esce dalla canna fumaria, cercando di convogliare quanta più aria calda possibile nell'ambiente. Questo scopo si persegue con un adeguato ridimensionamento della canna fumaria e del braciere.

Camino a camera chiusa:

Il camino a camera chiusa è di invenzione più recente rispetto al camino a camera aperta. La sua peculiarità, come si evince dal nome stesso, è che questa tipologia di camino non comunica direttamente con l'ambiente che deve riscaldare, ma è diviso da esso per mezzo di uno "schermo", quindi di una parete, che generalmente è il vetro, in modo da permettere di godere della visione della fiamma, la quale crea sempre un'atmosfera calda e particolare. Il genere, i camini a camera chiusa sono più costosi, ma in compenso presentano anche molti vantaggi. Essi sono composti in ghisa e in lamiera di ferro e per lo più la loro forma è rettangolare o quadrata. Questi camini assicurano una maggiore efficienza, una maggiore autonomia e minore bisogno di manutenzione, quindi sono molto comodi e pratici e impiantabili in qualsiasi tipo di abitazione.



Camino a camera aperta:

Il camino a camera aperta corrisponde al primo camino mai inventato nella storia, quindi al camino più antico. Si tratta dunque del camino tradizionale che è possibile trovare in qualsiasi casa antica o anche su documenti storici. I camini a camera aperta sono stabiliti a ridosso della parete, o nell'angolo, e il luogo in cui la fiamma brucia, detto braciere, è aperto da un lato, ovvero il lato che dà sulla stanza da riscaldare, in modo che la fiamma del camino possa diffondere liberamente il suo calore nella stanza. Questi camini non si sono molto evoluti dai primi camini, fatta eccezione per i nuovi design, che rendono i camini anche tradizionali contemporanei ed adatti a case in stile moderno e per quegli accorgimenti atti a renderne migliore l'efficienza, quindi atti a limitare il calore che esce dalla canna fumaria, cercando di convogliare quanta più aria calda possibile nell'ambiente. Questo scopo si persegue con un adeguato ridimensionamento della canna fumaria e del braciere.

Combustibile:

In genere, almeno per quanto riguarda i camini tradizionali, ma anche per i camini più innovativi, il combustibile che viene utilizzato è il legno. Questo generalmente dovrebbe essere stagionato almeno due anni e non dovrebbero essere resinosi, poiché non riuscirebbero a bruciare completamente ma produrrebbero molto fumo. Per aumentare l'efficienza del camino, però, oltre al camino standard è stato inventato anche il termocamino o camino a pellet, che contiene un serbatoio con il pellet che viene convogliato regolarmente nel braciere, dove brucia e produce la fiamma e quindi il calore. Inoltre, sono anche disponibili in commercio i biocaminetti, che utilizzano alcol etilico come carburante, non necessitano di canna fumaria e sono completamente innocui per l'ambiente, in quanto non utilizzano come carburante la legna prelevata dai boschi, ne disperdono nell'aria il fumo prodotto dalla combustione.

Camini

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerlo:](#)
- [Cos'è:](#)
- [Tipologie:](#)
- [Manutenzione:](#)

Perchè conoscerlo:



Il fai da te permette di svolgere tantissime operazioni, e probabilmente proprio grazie a questo si tratta di un hobby così amato e coltivato sempre da più persone. Il fai da te, infatti, più che un hobby è una tecnica attraverso la quale svolgere varie operazioni, ovvero attraverso la quale svolgere i propri hobby. Per cui si può classificare come una specie di stile di vita. Il fai da te nasce per permettere a tutti, indipendentemente dalle loro capacità o attitudini e dalle loro possibilità, di dedicarsi a dei lavori molto utili, a se stessi, ad un determinato ambiente, o a tutte le persone o anche gli animali che lo frequentano. Quindi, indipendentemente dalla propria età, dalla propria esperienza, dalle proprie capacità, è possibile occuparsi di fai da te senza

alcun tipo di problema. Esso, infatti, nasce come una tecnica per svolgere delle azioni per diletto, e di certo non per professione: questo, infatti, è lo scopo dei professionisti del settore. Per quanto riguarda le operazioni che è possibile svolgere attraverso il fai da te, questi sono davvero tanti e possono quindi essere scelte in base ai propri interessi e alle proprie attitudini. Ad esempio, chi ama le piante può occuparsi di giardinaggio, mentre chi ama i motori può occuparsi della manutenzione dei propri veicoli, chi ama la personalizzazione può occuparsi della ristrutturazione di ambienti o di mobili e di oggetti e così via.

Il fai da te porta ad ottenere moltissimi vantaggi: In primis si svolgono operazioni molto utili con le proprie mani, quindi perseguendo dei risultati di cui essere fieri e che possono risultare utili anche in futuro. Ovviamente, per svolgere queste funzioni, bisogna eseguire dei lavori che portano a migliorare le proprie capacità manuali e pratiche e anche ad apprendere tecniche nuove, anch'esse ovviamente molto utili in futuro, ovvero ogni qualvolta si presenti l'evenienza di effettuare un'operazione di manutenzione, di restauro ecc. Il fai da te inoltre permette di passare del tempo libero in modo tale da non annoiarsi poltendo in poltrona, e lasciando che la propria mente torni col pensiero a tutte le seccature e i pensieri stressanti provocati dalla vita quotidiana. Inoltre si tratta di lavori che divertono e che tengono piacevolmente impegnata la mente, senza stressarla. Esso può essere eseguito sia in modo solitario che in compagnia. Nel primo caso si tratta di una pratica che permette di valorizzare l'aspetto utilitaristico del fai da te, in quanto è possibile concentrarsi sui lavori da svolgere e su come svolgerli nel migliore dei modi. Invece, nel secondo caso è possibile

valorizzare soprattutto il lato divertente e didattico del fai da te, in quanto in questo modo è possibile divertirsi con gli altri, insegnare loro ciò che si conosce già e imparare dagli altri ciò che ancora non si conosce, e in questo modo socializzare e trascorrere del tempo in compagnia. Il fai da te, proprio per la sua capacità di permettere un miglioramento nelle capacità manuali e pratiche è indicato particolarmente per i disabili, ai quali aiuta a migliorare queste facoltà, e per i bambini, che attraverso di esso possono imparare a valorizzare gli oggetti di poco valore esprimendo la propria creatività e, se non altro, trascorrendo del tempo divertendosi in modo sano e, per una volta, lontano da videogiochi e computer.

Attraverso il fai da te è poi possibile anche risparmiare parecchio denaro: i lavori che prima venivano commissionati a dei professionisti del settore, grazie a questa pratica possono essere eseguiti con le proprie mani. Questo fa sì che la manodopera non si debba remunerare più, il che è un notevole alleggerimento sulle spese, in quanto spesso e volentieri la manodopera è anche remunerata molto generosamente, e quindi tutte le spese da affrontare consistono solo nei materiali e negli attrezzi, eventualmente, che possono anche essere affittati e non necessariamente comprati, e che comunque, anche qualora acquistati, possono essere utilizzati in varie evenienze.

Attraverso il fai da te è possibile prendersi cura di vari aspetti della propria casa, o degli oggetti, o ancora dei mobili da cui è arredata, facendo sì che ciò che è vecchio, passato di moda, visibilmente danneggiato dall'usura, possa essere nuovamente apprezzato e riportato alla luce, in quanto rimodernato e reso visibilmente più bello, anzi, come nuovo, e tra l'altro senza pagare delle spese di ristrutturazione, spesso molto care.

Il fatto che questi lavori vengono eseguiti da dei dilettanti, però, non deve pregiudicare, almeno nelle menti, l'esito del lavoro: molti fai da te sono capaci di ottenere di risultati anche migliori di quelli ottenuti dai professionisti. Ovviamente, però, per ottenere dei buoni risultati, c'è bisogno di una certa cognizione di causa, qualora si operi. Per cui è molto importante sapere quali operazioni eseguire e in che modo, e soprattutto munirsi di tutti i materiali necessari, imparare quando e dove applicarli (quindi conoscerne le caratteristiche) e imparare ad utilizzare tutti gli strumenti nel migliore dei modi, per evitare che un loro erroneo uso potrebbe compromettere il lavoro.

Cos'è:

Il camino è un mezzo di riscaldamento molto antico, che infatti può essere ritrovato anche nelle case, nelle regge e nei castelli più antichi, dove essi erano collocati in tutte le stanze, per garantire un sufficiente riscaldamento a tutti gli ambienti. Esso è composto da una camera di combustione, generalmente quadrata o rettangolare e ricavata da un incavo all'interno di una parete o in un angolo, dove avviene, appunto, la combustione del carburante (che può essere di vario genere a seconda del camino). Il fumo creato nella camera di combustione viene poi convogliato in una canna fumaria, che a sua volta convoglia tale fumo verso l'esterno dell'abitazione. Questo sistema è stato inventato dai Normanni, i quali furono i primi a far bruciare il fuoco in un'apposita



stanza, ideata e costruita proprio per questo scopo, che in genere si identificava con l' atrio.

Si tratta probabilmente di uno degli elementi di riscaldamento più particolari e caratterizzanti per un' abitazione. Esso è capace di creare un' atmosfera unica, proprio grazie alla visione della fiamma che arde all' interno della camera di combustione, ed è capace di dare un forte calore, oltre che a colorare la stanza, o almeno uno spazio di esso, di colore rosso, attraverso i suoi raggi. E' molto importante, qualora si scelga il camino come mezzo di riscaldamento per la propria abitazione, scegliere la tipologia di camino che più si addice alle proprie esigenze e possibilità.

Tipologie:



Esistono, in commercio, vari tipi di camini, che differiscono fra loro per vari motivi. Un primo motivo può essere quello del materiale da cui sono costituiti: vi sono camini in marmo, in mattoncini, in mattonelle ecc ecc, che ovviamente si addicono a luoghi diversi. Un'altra distinzione, ovviamente, riguarda le dimensioni e le forme dei camini, nonché le loro caratteristiche di costruzione: alcuni hanno forme molto particolari, altri sono sospesi, altri ancora non hanno canna fumaria. Una distinzione netta fra i camini, però, è quella tra camini a camera aperta e camini a camera chiusa, ove ovviamente con camera si intende la camera di combustione. I primi, ovvero i camini a camera

aperta, sono i camini tradizionali. In questi camini la camera di combustione è chiusa su tre lati, ma dal lato che affaccia sull' ambiente da riscaldare è aperto, in modo da poter riscaldare con una massima efficienza. Ovviamente, questi camini sono muniti di una canna fumaria, per convogliare il fumo prodotto dalla combustione fuori dall' edificio. Questo permette un contatto diretto con la fiamma, e un' atmosfera unica.

I camini a camera chiusa, invece, sono quelli che, su tutti e quattro lati presentano una schermata di vetro, che impedisce il contatto della fiamma con l' esterno, anche se ciò non impedisce né la vista della fiamma né la produzione di calore. Questi camini riscaldano sia per calore che per convezione. Ma spesso non sono muniti di canna fumaria e non producono spiacevoli odori, come spesso accade per i camini a camera aperta.

Manutenzione:

Per quanto riguarda la manutenzione dei camini, questa prevede varie operazioni. In primis, prima che cominci la stagione invernale, quindi prima che il camino venga acceso, bisogna controllare che la canna fumaria non sia ostruita da vari elementi, come ad esempio nidi di uccelli. Ovviamente si tratta di un' operazione che non è possibile evitare, in quanto se la canna fumaria non permette il passaggio del fumo, questo si va a



depositare nella stanza e il fuoco potrebbe prendere consistenza.

Per quanto riguarda le prime accensioni del camino, questo dapprima va alimentato con pagliuzze e pezzi di legna molto piccoli e asciutti e magari con un foglio di giornale acceso. Possibilmente questi elementi vanno disposti ai lati di un grosso pezzo di legno fino a formare un cono. Prima dell'operazione bisogna riequilibrare bene l'ambiente e durante la combustione della legna nel camino è necessario che, per proteggersi da varie scintille prodotte dalla legna che arde, si mettano degli appositi parascintille vicino al camino. Per quanto riguarda lo spegnimento, questo è particolarmente faticoso. Bisogna chiudere la valvola del camino, sotterrare sotto la cenere i pezzi di legna ancora accesi e separarli, ovvero metterli distanti l'uno dall'altro. Successivamente, i ceppi vanno rimossi e collocati in un contenitore di ferro, da coprire con un pezzo di lamiera. Ovviamente il mercato è pieno di prodotti che permettono e agevolano in modo semplice lo spegnimento del fuoco, come soffietti anche ornamentali, o l'attizzatoio, o pinze per la rimozione dei ciocchi accesi, o ancora il parascintille in ferro, o la porta legna in ferro battuta, o ancora la griglia per la cottura ecc ecc. Si tratta di prodotti di cui è sempre bene munirsi, per evitare spiacevoli e anche gravi inconvenienti provocati da un erroneo spegnimento del fuoco.

Caminetti a legna

In questa pagina parleremo di :

- [Informazioni:](#)
- [Tipologie di riscaldamento:](#)
- [Innovazioni possibili:](#)

Informazioni:



Attraverso il fai da te è possibile occuparsi di varie operazioni in tutti i settori, cosa che fa sì che qualsiasi persona possa occuparsi di fai da te, trovando in esso un buon modo per trascorrere il proprio tempo libero. Attraverso il fai da te, infatti, è possibile portare a termine tante operazioni, cosa che permette a ciascuno di portare a termine delle operazioni capaci di soddisfare i propri interessi e di essere idonee per le proprie capacità. In questo modo è possibile occuparsi di cose di cui si è interessati e portare a termine dei lavori utili, che in futuro possono sempre risultare molto utili, così come sicuramente risulteranno utili le tecniche che si apprendono.

Attraverso il fai da te è anche possibile occuparsi del riscaldamento della propria casa. Un elemento molto antico che concorre al riscaldamento delle case un po' in tutto il pianeta già da tantissimi secoli è il camino a legna. Questo può essere realizzato con vari materiali e può avere varie forme e varie grandezze. Ad esempio possono essere di marmo o di mattoncini, quadrati o rettangolari, particolarmente grandi o molto piccoli, con il nome di "caminetti". Essi vengono costruiti in una parete o in un angolo, in genere consistono in una specie di "solco" all' interno del muro. Essi necessitano di una canna fumaria, a cui la camera di combustione (ovvero il luogo ove la legna brucia) deve convogliare il fumo prodotto dalla combustione del legno.

Esso può essere a camera aperta e a camera chiusa. Si dice a camera aperta quando la camera di combustione è chiusa su tre lati ma un lato si apre sulla stanza o sull' ambiente da riscaldare, in modo che il calore possa diffondersi liberamente. Si tratta della forma di camino più antica, in uso da moltissimi secoli e anche abbastanza semplice. Si dice invece a camera chiusa quando esso è separato dall' ambiente mediante delle pareti di vetro, che lo racchiudono completamente. Si tratta di un camino di ultima generazione e più complesso, quindi automaticamente anche più costoso, ma che offre vari vantaggi; in primis il fatto che non vi è più cattivo odore quando si accende la legna, poiché tutto il fumo viene convogliato all' interno della canna fumaria, mentre la fiamma può essere contemplata attraverso il vetro. Diversamente da come si può credere, si tratta di una tecnologia particolarmente efficiente, che permette di riscaldare più stanze anche quando si tiene acceso il

camino in una determinata stanza.

Il camino può essere sia acquistato prefabbricato sia può essere fabbricato con le proprie mani senza troppi problemi.

Esso sin dall' antichità ha rappresentato un modo efficiente attraverso il quale riscaldare un ambiente, ma sia negli antichi palazzi, ove esso in genere era fabbricato in marmo particolarmente lavorati, sia nelle moderne case, in cui i caminetti tecnologici posseggono un design innovativo e particolare, esso rappresenta anche un valido elemento di arredo, attraverso il quale migliorare l' aspetto estetico della propria abitazione. Questo si verifica soprattutto quando si vuole dare alla propria casa un aspetto antico e rustico, senza dover quindi installare delle antiestetiche stufe o i (troppo) moderni condizionatori, che guasterebbero il design rustico dell' ambiente, ma anche nelle case moderne, dove essi permettono di creare attraverso il loro design e la loro fiamma, delle atmosfere particolari e sofisticate.

Tipologie di riscaldamento:

I moderni caminetti a legno possono essere anch' essi sia a camera aperta che a camera chiusa. Questo non solo determina una differenza sostanziale nel design del prodotto, ma anche un cambiamento nel metodo di riscaldamento dell' ambiente. Ad esempio, i caminetto a legno dotati di una camera di combustione aperta riscaldano per irraggiamento, ovvero secondo il seguente processo: i raggi infrarossi partono dal fuoco e raggiungono direttamente le cose da riscaldare. Diversamente operano i caminetti a legna a focolare chiuso, che riscaldano per convezione, sia ad aria che ad acqua. Nel primo caso essi aspirano l' aria fredda e la riscaldano, per poi convogliarla nell' ambiente, attraverso metodi naturali o forzati. Nel secondo caso, i caminetti riscaldano l' acqua dei sanitari e dei termosifoni, dando una resa termina tre volte superiore ai caminetti a focolare aperto.



Innovazioni possibili:

I nuovi caminetti di ultima generazione presentano molte novità, capaci di rendere più pratico e più semplice il loro utilizzo. Ad esempio, gli ultimi caminetti prodotti vengono messi in commercio con dei telecomandi o comunque con dei tasti attraverso i quali è possibile determinare l' accensione o lo spegnimento del prodotto. E' anche possibile controllare e determinare la temperatura secondo le proprie esigenze, così come è addirittura possibile scegliere la quantità di carburante che il prodotto può bruciare.

anche chi possiede dei vecchi camini può ormai rivisitarli e rimodernarli: in commercio sono disponibili nuovi caminetti ad incastro, che offrono tutta la bellezza e la funzionalità dei nuovi caminetti e che sono destinati ad esser ospitati nel focolare del camino precedente attraverso un funzionamento ad incasso.

Biocaminetti

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Vantaggi e costi:](#)

Perchè conoscerli:



Attraverso il fai da te è possibile attuare molte operazioni, ognuna in uno specifico campo, ognuna diversa dall' altra. Tutte queste operazioni, tuttavia, hanno in comune la loro utilità: si tratta, infatti, di occupazioni che permettono di svolgere lavori utili per se stessi e/ o per l' ambiente di cui si è circondati in modo autonomo, comportando moltissimi vantaggi rispetto agli altri tipi di occupazioni, e anche rispetto all' affidare queste occupazioni a personale qualificato. Infatti, attraverso il fai da te è possibile condurre a termine operazioni divertenti, nelle quali è possibile esprimere la propria creatività, e con le quali è possibile personalizzare oggetti vecchi e ormai caduti in disuso,

rimodernarli e renderli ancora attuali e, anzi, trendy, oppure è possibile creare a partire da materiali poveri, di scarso valore e apparentemente inutili, oggetti belli, dal grande valore ornamentale. Inoltre, è possibile trarre da tutti queste operazioni grandi soddisfazioni, soprattutto quando il lavoro che si conduce a termine è svolto bene e quindi il risultato è efficiente e tutte queste operazioni permettono anche di risparmiare moltissimo sulle varie operazioni che, se non fossero eseguite autonomamente, semplicemente affidandosi al fai da te, richiederebbero spese molto più elevate perchè, oltre che alla spesa dei materiali, che è l' unica spesa a dover essere affrontata se l' operazione viene svolta con il fai da te, è anche la spesa della manodopera, di cui si deve retribuire chi è stato commissionato dell' operazione, quindi persone esterne specializzate nel settore, come idraulici, muratori e così via.

Con il fai da te è possibile eseguire operazioni che variano dal giardinaggio alla creazione di oggetti di bigiotteria, dal campo edile alla manutenzione della propria auto o della propria motocicletta. Chiunque, quindi, può trovare nel fai da te un' occupazione adatta a se stessi, che riesca a soddisfare le proprie esigenze e i propri interessi, ad adattarsi e ad accrescere le proprie capacità e le proprie competenze e ad rendere dei risultati utili.

Con il fai da te, come è stato già detto, è anche possibile prendersi cura della propria casa. Quando si costruisce una struttura, o quando questa viene rinnovata, o semplicemente quando si ha voglia di installare un elemento supplementare per il riscaldamento, bisogna tenere in considerazione un ' opzione davvero molto chic, e allo stesso tempo efficiente. Si tratta dei biocamini, elementi che, oltre a riscaldare, contribuiscono a migliorare moltissimo anche la resa estetica dell' abitazione,

creando atmosfere particolari e facendo sì che angoli della propria abitazione diventino dei “punti forti” ed esclusivi della propria casa, che tutti ammireranno.

Per poter installare i biocamini, però, bisogna soppesare bene l' idea. Innanzitutto, bisogna sapere approfonditamente cosa sono, poi bisogna informarsi su come funzionano, su quali sono gli elementi che richiedono e su quali sono i costi da affrontare nel caso si decida di installarli.

Cosa sono:

I biocamini sono veri e propri camini, che possono essere utilizzati come elemento supplementare per il riscaldamento di grossi ambienti, o anche come unico elemento di riscaldamento se si è in possesso di ambienti ristretti. Si tratta di camini che non necessitano di canna fumaria, e che quindi, per essere installati anche dopo che la struttura è terminata, non necessitano di operazioni murarie, e quindi sono anche poco ingombranti, nonché poco inquinanti. I biocaminetti non sono camini alimentati dalla comune legna, che è il combustibile utilizzato dai caminetti comuni, bensì utilizza, come carburante, l' alcool etilico denaturato (o bioetanolo). Questo combustibile presenta molti vantaggi, perchè si tratta di un combustibile ecologico che non presenta le naturali seccature che la legna presenta, come ad esempio la formazione di cenere e di fumo (che poi crea dei cattivi odori nell' ambienti). Tuttavia, nonostante non bruci con la legna, assicura comunque una fiamma vera, capace di creare l' inconfondibile atmosfera del camino.



Vantaggi e costi:

I biocaminetti sono caminetti molto pratici in quanto, per essere installati, non c'è bisogno di nessun impianto (a gas, elettrico o idrico). Di conseguenza, un primo vantaggio è rappresentato dal fatto che il biocaminetto può essere installato nella propria abitazione anche a struttura terminata senza dover condurre a termine operazioni di muratura, mentre un secondo vantaggio sta nel fatto che il biocaminetto si può spostare nella casa secondo le proprie esigenze. Inoltre, grazie alla mancanza della canna fumaria, i biocaminetti permettono un' efficienza maggiore, in quanto il calore non viene disperso, quindi si ha anche un risparmio economico. I biocaminetti, inoltre, concorrono alla creazione nell' abitazione di un' atmosfera propria del camino, ma che è resa anche meglio dall' aspetto estetico di questi camini, dal design innovativo e spesso artistico che, oltre che elementi di riscaldamento li rende anche elementi di arredo. Essi possono essere installati senza autorizzazione, non richiedono installazione e manutenzione e il loro prezzo varia da settecento euro circa a migliaia di euro.

Caminetti bioetanolo

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Tipologie di caminetto:](#)

Perchè conoscerli:



Occuparsi di fai da te porta sempre di vantaggi: in primis, il fai da te permette di rilassarsi durante il proprio tempo libero, ma di non farlo semplicemente oziando, ma dando sfogo alla propria creatività ed impegnandosi in lavori utili dei quali, poi, essere sicuramente soddisfatti. Il fai da te, infatti, comprende tutta una serie di occupazioni attraverso le quali è possibile prendersi cura della propria casa, di proprio giardino, del proprio ufficio, dei propri mobili o di se stessi: insomma, è un modo alternativo e produttivo per trascorrere il proprio tempo libero! Attraverso il

fai da te, è possibile esternare la propria creatività, pitturando la propria casa o rimodernando un mobile, quindi divertendosi e compiendo lavori che risultano utili, sia per migliorare l'estetica che la qualità di un ambiente, oppure prendendosi cura delle proprie piante, o ancora fabbricando dei bellissimi gioielli a partire da materiali semplici e poveri. Tali lavori, che possono sembrare difficili e solo alla portata di pochi, sono invece eseguibili da chiunque: basta un po' di volontà e creatività e, ovviamente, informarsi su quali sono le cose necessarie e come utilizzarle. Inoltre, c'è da considerare che, se tali lavori non fossero eseguiti da se stessi, probabilmente per realizzarli ci si sarebbe rivolti a dei professionisti, e quindi si sarebbe andati incontro ad una spesa molto maggiore: in quest'ultimo caso, infatti, oltre al costo dei materiali (l'unica spesa del fai da te), deve essere pagata anche la manodopera dell'operaio! Il fai da te è quindi un modo per divertirsi, imparare, risparmiare e realizzare qualcosa di utile. Sembra difficile, ma sempre più persone scelgono di rimodernare la propria casa in modo autonomo, anche per fare in modo che il risultato si avvicini il più possibile ai propri gusti e, quindi, per sentirla propria. Ovviamente, anche trattandosi di fai da te, tutte le operazioni devono essere eseguite bene, proprio come se fossero state eseguite da dei muratori, dei gioiellieri o degli artigiani in genere. Pertanto, non si può procedere direttamente, senza sapere nulla sul da farsi: bisogna informarsi su quali sono i materiali, gli attrezzi e le tecniche da utilizzare, bisogna munirsi e imparare ad usarli e poi, bisogna mettersi al lavoro con concentrazione e attenzione! Spesso, si sceglie di impiantare nella propria casa un caminetto. Si tratta di un'operazione delicata, in cui deve essere scelto il caminetto e il posto dove collocato e poi si può procedere con il lavoro.

Cosa sono:

Quando si parla di camini, nella mente di ognuno viene in mente il camino di legno, di mattoncini o di marmo, tipico delle case in cui si è cresciuti. Ma oggi giorno tutto si evolve, e in questo tutto non possono mancare le componenti della propria abitazione, ove si trascorre sempre meno tempo, che però, soprattutto a parere dei lavoratori, deve essere tempo di relax, tra comfort e bellezza. Il design delle componenti delle abitazioni, dalle strutture, alle pitture e ai mobili, si evolve di giorno in giorno, diventando innovativo e capace di creare nuove possibilità e soluzioni. Anche i caminetti si evolvono, e cambiano combustibile, materiale e design. I caminetti moderni possono essere, infatti, a pellet, a legna o ad alcol etilico, con una chiusura in acciaio o in vetro, in modo che si veda la fiamma interna. La differenza sostanziale tra i biocaminetti, ovvero quelli alimentati con alcol etilico, e i comuni caminetti a legna o a pellet, è che i primi non necessitano di una canna fumaria.



Tipologie di caminetto:

Ad ogni casa, il suo caminetto. In commercio ve ne sono tantissimi, alimentati a pellet, ad alcol etilico o a legna, di qualsiasi colore e forma e fabbricati con qualsiasi materiale, adattabili a qualsiasi tipo di ambiente. Vi è il caminetto capace di rappresentare una soluzione anche per il riscaldamento dell' acqua, e quello che non necessita di una canna fumaria. Ecco le varie tipologie.

I caminetti a legna rappresentano un valido compromesso tra tradizione e innovazione tecnologica. Vi sono quelli a focolare chiuso capaci di offrire un' altissima resa termica, superiore a quelli a focolare aperto, in quanto, mentre i primi effettuano un riscaldamento per convezione ad aria o acqua, i secondi riscaldano per irraggiamento, ovvero i raggi infrarossi si limitano a riscaldare tutto ciò che colpiscono. I caminetti a focolare chiuso, inoltre, riscaldano l' acqua che fuoriesce poi dai sanitari, mentre aspirano e riscaldano l' aria dall' ambiente, per poi convogliarla naturalmente o artificialmente nell' abitazione. Quelli di ultima generazione permettono l' accensione, lo spegnimento, il controllo della temperatura e del combustibile da bruciare.

Dopo i caminetti a legna, quelli maggiormente diffusi sono quelli a pellet. Il combustibile dei caminetti a pellet è costituito da piccoli cilindri di segatura ottenuta da scarti di lavorazioni del legname. Si tratta di un combustibile economico, pulito ed ecologico. I moderni caminetti a pellet possono essere costituiti da acciaio, ghisa, maiolica e pietra ollare.

I caminetti elettrici sono i caminetti pratici per eccellenza, in quanto non necessitano di una canna fumaria, ma basta una presa elettrica. Essi possono essere adattati a qualsiasi ambiente e permettono anche un sistema di ventilazione e canalizzazione.

Anche i caminetti a bioetanolo non necessitano di canna fumaria né di interventi di muratura, sono alimentati dall' alcol etilico. Esso è capace di riscaldare velocemente e con circa tre litri di combustibile garantisce una fiamma costante tutta la giornata.

Camini sospesi

In questa pagina parleremo di :

- [Cos'è:](#)
- [Caratteristiche:](#)
- [Vantaggi:](#)
- [Dove collocarli:](#)
- [Prezzi:](#)

Cos'è:



Uno dei mezzi di riscaldamento più apprezzati e più utilizzati, sin dall' antichità, è sicuramente il camino. Si tratta, infatti, di un metodo che unisce funzionalità a bellezza estetica, creando delle atmosfere che gli altri elementi di riscaldamento non riescono a creare, sebbene con le ultime tecnologie si è cercato di imitarlo. La fiamma è sicuramente ciò che rende il camino una visione sempre bella e particolare, e ciò che dona all' ambiente quel sapore di calore e di vita, indipendentemente, poi, da quello che sarà lo stile del camino vero e proprio, il quale, se comunque è scelto secondo le esigenze e lo stile dell' ambiente che lo circonda, è anche un elemento di arredo.

Esistono vari tipi di camini, che differiscono fra loro per molti fattori. Alcuni sono molto grandi, altri hanno dimensioni più modeste; alcuni sono costruiti in metalli, altri in muratura, il legno o con rivestimenti in maiolica; alcuni vengono costruiti a parete, altri ad angolo, altri invece vengono inseriti in una parete e sbucano da entrambi i lati (camini bifacciali), alcuni possono essere sistemati in qualsiasi angolo della casa, e hanno forme e misure molto particolari, come se si trattasse di elementi di arredo, che piacciono per la fiamma che vive al loro interno, ma che, allo stesso tempo, riscaldano.

Sicuramente i camini si differenziano fra loro a seconda che siano a camera aperta o a camera chiusa. I primi posseggono una camera di combustione chiusa su due o tre lati, mentre la fiamma è completamente visibile dagli altri lati, ed è possibile interagire con essa senza alcun ostacolo, attraverso degli specifici strumenti. Si tratta della tipologia di camino più antica, che veniva adoperata anche secoli addietro, e che è stata semplicemente rivista in quanto tutti gli elementi e le tecnologie sono state volte a renderle più funzionali. I camini a camera chiusa, invece, sono quelli in cui uno, due o anche tutti e quattro i lati della camera di combustione (generalmente quadrata o rettangolare) è schermato da una sorta di parete di vetro, la quale permette la visione della fiamma, mentre permette a quest' ultima di riscaldare, ma non è possibile interagire con essa. Si tratta di una tipologia di camino più costosa e più moderna.

Per quanto riguarda poi il combustibile che i camini usano, il legno è sicuramente il più conosciuto.

Si tratta di un combustibile tratto dal tronco degli alberi, del tutto naturale, ma abbastanza ingombrante e con un impatto ambientale da non sottovalutare. In genere si prediligono dei legni duri stagionati per almeno due anni, mentre si ritengono in adatti i legni resinosi, come quelli di pino, di larice e di aghiformi, più in generale. In quanto in questi la resina non si brucia del tutto, ma esce insieme alla massa dei fumi di scarico, condensandosi poi e aderendo alle superfici interne dei condotti, causando notevoli problemi alla canna fumaria e favorendo l' incendio dei depositi di fuliggine, e mettendo quindi in pericolo l' edificio e le persone che lo abitano.

Le nuove tecnologie, però, hanno portato alla commercializzazione anche di nuovi carburanti, e all' invenzione di caminetti in grado di funzionare espressamente attraverso di essi. E' stato inventato, a questo proposito, il termocamino e il camino a pellet, una stufa capace di far bruciare continuamente una fiamma, munita di un serbatoio ove immettere il pellet, che poi brucia e produce calore nel bruciare, dando così la possibilità di avere la fiamma in bella vista, simile aquella ottenuta dai caminetti tradizionale, ma, per la maggior parte delle volte, senza poter interagire con essa. Per ottenere anche un certo rispetto all' ambiente, di ultima invenzione sono i biocaminetti ad alcool etilico, la cui combustione ha un impatto ambientale inferiore a quello degli altri combustibili e che, per funzionare, non necessita di una canna fumaria.

Qualsiasi sia la tipologia di riscaldamento che si sceglie, comunque, è chiaro che i caminetti possono essere anche l' unica fonte di riscaldamento per un' abitazione, quando questa, ovviamente, non è particolarmente grande, ia per la loro economicità, sia per la loro grande resa termica. Tuttavia, sesono colleganti ad altri metodi di riscaldamento, come ad esempio ai termosifoni, e se posseggono sistemi di canalizzazione e di ventilazione adeguati, sono anche in gradi di fornire acqua calda per i sanitari e di convogliare l' aria calda in vari ambienti della casa, anche non vicinissimi.

Per quanto riguarda i materiali, i caminetti sono in genere costruiti in muratura, in acciaio, in pietra ollare e inghisa, e rivestiti o rifiniti con legno, marmo e ceramica.

Per quanto riguarda il loro stile, questo è vario: Si va dal classico al rustico, dall' essenziale al moderno. Particolari sono i nuovi caminetti ad incastro, i caminetti bifacciali e i caminetti sospesi.

Caratteristiche:

Tra le varie tipologie di caminetti, una molto moderna è particolare è quella dei caminetti sospesi. Si tratta di caminetti che non vengono collegati al pavimento, e non poggiano, tramite qualche struttura, su di essa, ma sono degli elementi che, invece, vengono ancorati al soffitto, e soltanto ad esso. Il risultato, e che la fiamma che si produce al loro interno è ben visibile a mezz' aria, all' altezza desiderata, creando un elemento di riscaldamento che, allo stesso tempo, è un elemento di arredo molto molto particolare, molto bello alla vista, capace di creare un' atmosfera che pochi altri elementi di arredo e di riscaldamento riescono a proporre. Essi possono essere



collegati, senza alcun tipo di difficoltà o di problema, ad una canna fumaria a soffitto o ad una canna fumaria a parete.

Essi permettono di personalizzare l' ambiente in modo molto particolare, dando allo stesso tempo un tocco di originalità ma anche di eleganza e di ricercatezza, senza mai rinunciare al piacere ed alla funzionalità della fiamma ardente ben in vista: essi offrono una romantica vista della fiamma "alla propria altezza", che diffonde un piacevole tepore e crea un piacevole angolo di conversazione.

Vantaggi:



I caminetti sospesi presentano molte ottime qualità, che sono in grado di recare molti vantaggi a chi le utilizza. In primis, bisogna dire che ne esistono due tipologie: i caminetti sospesi a pellet, che come i caminetti normali o le stufe che utilizzano questo carburante, devono essere necessariamente collegati alla canna fumaria, e quelli a bioetanolo, che invece non necessitano di canna fumaria, quindi tutti possono installarli.

Essi sono molto leggeri e semplici da installare: in genere li si compra già prefabbricati, e tutto ciò che bisogna fare è trasportarli fino a casa e installarli dove li si desidera, collegandoli (o meno, a seconda della tipologia) alla canna fumaria a parete o a soffitto.

Sono poi molto versatili e adattabili a vari stili, in particolare per l' evoluzione dei materiali e i colori che possono assumere, anche se risultano sempre particolarmente indicati per ambienti arredati con uno stile contemporaneo, essenziale e moderno.

I caminetti sospesi possono poi essere facilmente smontati durante la stagione estiva, per lasciare che lo spazio che occupava in precedente sia meglio utilizzato, e che non presenti un ostacolo nel rendere la casa il più sfruttata possibile, dato che, oggi come oggi, gli spazi sono sempre più piccoli.

Quando poi vengono rimontati, in qualsiasi casi essi possono essere sistemati in una posizione diversa da quella che avevano in precedente, sia perché possono essere facilmente collegati alle canne fumarie, sia perché possono essere scelti quelli a bioetanolo, completamente indipendenti da queste ultime.

Dove collocarli:

I caminetti sospesi hanno suscitato interessi all' interno della cerchia di architetti, ingegneri ed arredatori, per la loro particolarità e per la loro capacità di arredare anche riscaldando, unendo l' utile al dilettevole, l' estetica alla funzionalità. Ma



dove collocarli?

Sicuramente essi vanno collegati alla canna fumaria, se sono a pellet, e quindi la loro posizione deve essere determinata anche da questo, anche se possono essere facilmente collegati ad essa senza troppi problemi. Invece, se si sceglie quelli a bioetanolo, possono essere installati in qualsiasi parte della casa in quanto non si necessita di alcun collegamento.

Comunque, essi vanno installati a parete, ad angolo, o al entro di un ambiente, in modo da poter distribuire in modo del tutto equo il calore, per tutto l' ambiente.

Essi in genere vanno collocati in un salotto, magari all' altezza della testa di coloro che siedono sul divano: In questo caso, essi creano un ambiente molto particolare e bello; ma anche nei pressi del tavolo da pranzo sono ottimi, per aiutare a creare un' ottima atmosfera anche a pranzo e a cena, e per ottenere un' ottima estetica dell' ambiente in presenza di ospiti. Anche in stanza da letto possono essere l' ideale, in quanto creano particolari atmosfere e donano un piacevole tepore, che concilia il sonno.

Prezzi:

Naturalmente la forbice dei prezzi dei caminetti sospesi è ampia, in quanto si spazia da caminetti di modeste dimensioni a caminetti particolarmente grandi, da quelli costruiti con un determinato tipo di materiale a quelli costruiti con un altro tipo di materiale, da quelli con un design particolare a quelli più semplici. Notevole, sul prezzo, è poi l' incidenza della marca, che ovviamente è simbolo e garanzia di qualità, qualora sia conosciuta e rispettata. Vi è poi da contare che si tratta di prodotti che non hanno ancora un gran mercato, perché non sempre sono apprezzati e condivisi dal gusto dell' italiano medio, in genere più tendente al classico.

Indicativamente, un camino sospeso alimentato a alcool etilico , di dimensioni d 134x30x40 cm , ad angolo, può essere acquistato al prezzo di 1000 euro circa, mentre un caminetto sospeso a legna, costruito in metallo, può essere acquistato al prezzo di circa 3000 euro.

In genere, il prezzo per quelli a legna è in genere superiore rispetto a quelli in bioetanolo: i primi spaziano dai 2500 ai 7000 euro, mentre i secondi da 1000 a 4000.

Caminetti moderni

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Tipologie di caminetto:](#)

Perchè conoscerli:



Occuparsi di fai da te porta sempre di vantaggi: in primis, il fai da te permette di rilassarsi durante il proprio tempo libero, ma di non farlo semplicemente oziando, ma dando sfogo alla propria creatività ed impegnandosi in lavori utili dei quali, poi, essere sicuramente soddisfatti. Il fai da te, infatti, comprende tutta una serie di occupazioni attraverso le quali è possibile prendersi cura della propria casa, di proprio giardino, del proprio ufficio, dei propri mobili o di se stessi: insomma, è un modo alternativo e produttivo per trascorrere il proprio tempo libero! Attraverso il fai da te, è possibile esternare la propria creatività, pitturando la propria casa o rimodernando un mobile, quindi divertendosi e compiendo lavori che risultano utili, sia per migliorare l'estetica che la qualità di un ambiente, oppure prendendosi cura delle proprie piante, o ancora fabbricando dei bellissimi gioielli a partire da materiali semplici e poveri. Tali lavori, che possono sembrare difficili e solo alla portata di pochi, sono invece

eseguibili da chiunque: basta un po' di volontà e creatività e, ovviamente, informarsi su quali sono le cose necessarie e come utilizzarle. Inoltre, c'è da considerare che, se tali lavori non fossero eseguiti da se stessi, probabilmente per realizzarli ci si sarebbe rivolti a dei professionisti, e quindi si sarebbe andati incontro ad una spesa molto maggiore: in quest'ultimo caso, infatti, oltre al costo dei materiali (l'unica spesa del fai da te), deve essere pagata anche la manodopera dell'operaio! Il fai da te è quindi un modo per divertirsi, imparare, risparmiare e realizzare qualcosa di utile. Sembra difficile, ma sempre più persone scelgono di rimodernare la propria casa in modo autonomo, anche per fare in modo che il risultato si avvicini il più possibile ai propri gusti e, quindi, per sentirla propria. Ovviamente, anche trattandosi di fai da te, tutte le operazioni devono essere eseguite bene, proprio come se fossero state eseguite da dei muratori, dei gioiellieri o degli artigiani in genere. Pertanto, non si può procedere direttamente, senza sapere nulla sul da farsi: bisogna informarsi su quali sono i materiali, gli attrezzi e le tecniche da utilizzare, bisogna munirsi e imparare ad usarli e poi, bisogna mettersi al lavoro con concentrazione e attenzione! Spesso, si sceglie di impiantare nella propria casa un caminetto. Si tratta di un'operazione delicata, in cui deve essere scelto il caminetto e il posto dove collocato e poi si può procedere con il lavoro.

Cosa sono:

Quando si parla di camini, nella mente di ognuno viene in mente il camino di legno, di mattoncini o di marmo, tipico delle case in cui si è cresciuti. Ma oggi giorno tutto si evolve, e in questo tutto non possono mancare le componenti della propria abitazione, ove si trascorre sempre meno tempo, che però, soprattutto a parere dei lavoratori, deve essere tempo di relax, tra comfort e bellezza. Il design delle componenti delle abitazioni, dalle strutture, alle pitture e ai mobili, si evolve di giorno in giorno, diventando innovativo e capace di creare nuove possibilità e soluzioni. Anche i caminetti si evolvono, e cambiano combustibile, materiale e design. I caminetti moderni possono essere, infatti, a pellet, a legna o ad alcol etilico, con una chiusura in acciaio o in vetro, in modo che si veda la fiamma interna. La differenza sostanziale tra i biocaminetti, ovvero quelli alimentati con alcol etilico, e i comuni caminetti a legna o a pellet, è che i primi non necessitano di una canna fumaria.



Tipologie di caminetto:

Ad ogni casa, il suo caminetto. In commercio ve ne sono tantissimi, alimentati a pellet, ad alcol etilico o a legna, di qualsiasi colore e forma e fabbricati con qualsiasi materiale, adattabili a qualsiasi tipo di ambiente. Vi è il caminetto capace di rappresentare una soluzione anche per il riscaldamento dell' acqua, e quello che non necessita di una canna fumaria. Ecco le varie tipologie.

I caminetti a legna rappresentano un valido compromesso tra tradizione e innovazione tecnologica. Vi sono quelli a focolare chiuso capaci di offrire un' altissima resa termica, superiore a quelli a focolare aperto, in quanto, mentre i primi effettuano un riscaldamento per convezione ad aria o acqua, i secondi riscaldano per irraggiamento, ovvero i raggi infrarossi si limitano a riscaldare tutto ciò che colpiscono. I caminetti a focolare chiuso, inoltre, riscaldano l' acqua che fuoriesce poi dai sanitari, mentre aspirano e riscaldano l' aria dall' ambiente, per poi convogliarla naturalmente o artificialmente nell' abitazione. Quelli di ultima generazione permettono l' accensione, lo spegnimento, il controllo della temperatura e del combustibile da bruciare.

Dopo i caminetti a legna, quelli maggiormente diffusi sono quelli a pellet. Il combustibile dei caminetti a pellet è costituito da piccoli cilindri di segatura ottenuta da scarti di lavorazioni del legname. Si tratta di un combustibile economico, pulito ed ecologico. I moderni caminetti a pellet possono essere costituiti da acciaio, ghisa, maiolica e pietra ollare.

I caminetti elettrici sono i caminetti pratici per eccellenza, in quanto non necessitano di una canna fumaria, ma basta una presa elettrica. Essi possono essere adattati a qualsiasi ambiente e permettono anche un sistema di ventilazione e canalizzazione.

Anche i caminetti a bioetanolo non necessitano di canna fumaria né di interventi di muratura, sono alimentati dall' alcol etilico. Esso è capace di riscaldare velocemente e con circa tre litri di combustibile garantisce una fiamma costante tutta la giornata.

Caminetti riscaldamento

In questa pagina parleremo di :

- [Perchè conoscerli:](#)
- [Cosa sono:](#)
- [Caminetti rustici:](#)
- [Caminetti bioetanolo:](#)
- [Caminetti elettrici:](#)
- [Caminetti a pellet:](#)
- [Caminetti bifacciali:](#)

Perchè conoscerli:



Attraverso il fai da te è possibile dedicarsi a tante operazioni, in particolare si tratta di un hobby che permette e insegna a prendersi cura della propria casa e, più in generale, di qualsiasi ambiente che si frequenta, sia esso naturale o artificiale. Tra le tante operazioni che si possono effettuare nel prendersi cura della propria casa, moltissime di queste sono mirate a rendere quest' ultima più bella, più funzionale, più comoda, in modo da assecondare perfettamente le esigenze di chi la abita, ma anche da soddisfare qualsiasi richiesta dal punto di vista estetico.

Ad esempio, tramite il fai da te, è possibile occuparsi anche del riscaldamento della propria casa. Le soluzioni che si possono adottare in questo campo sono svariate: sul mercato non sono poche le offerte di elementi atti a riscaldare la propria casa, ma che, con l' evolversi delle tecnologie, hanno assunto anche valore ornamentale e tante altre funzioni. Come il famoso condizionatore, che riscalda l' aria d' inverno e la rinfresca d' estate, in modo da garantire un' ottima temperatura tutto l' anno, evitando di lasciare la casa fredda o di avere un' abitazione eccessivamente calda.

Una soluzione può essere quella dei caminetti. Si tratta di elementi molto utilizzati, che con il trascorrere del tempo si stanno evolvendo in maniera sempre maggiore, e stanno ottenendo tecnologie sempre più avanzate, in grado di offrire la giusta risposta per qualsiasi esigenza del cliente.

Cosa sono:

Il camino è un elemento di riscaldamento presente nelle case già



dall' antichità, anche se in maniera più rudimentale o semplicemente diversa da come intendiamo oggi il camino. Esso è, comunque, sicuramente il modo attraverso cui riscaldare la casa più antico, tant'è vero che è possibile ritrovarlo facilmente presso i castelli, le ville e i grandi palazzi anche di parecchi secoli fa, dove molto spesso erano utilizzati in ogni stanza, in modo da garantire ad ogni ambiente un riscaldamento efficiente e costante.

Oggi il camino ha assunto, oltre al valore di elemento di riscaldamento, anche un elevato valore come elemento di ornamento: sicuramente, oltre alla sua efficienza che per gli altri mezzi di riscaldamento risulta ancora difficilmente raggiungibile, è anche uno degli elementi più belli e caratteristici, che riescono a dare all' ambiente un notevole contributo estetico. La fiamma dei camini, anche se oggi viene ripresentata dalle moderne stufe a pallet, rimane comunque il metodo migliore per rendere l' ambiente più accogliente e caldo. La loro struttura, che può essere realizzata con l' ausilio di materiali di ogni genere, li rende capaci di adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente, e di integrarsi in esso senza presentare il minimo contrasto, nè problemi antiestetici, anzi, potenziando sotto questo punto di vista, qualsiasi luogo.

Con le moderne tecnologie, sono stati anche integrati sul commercio caminetti particolari, con tecnologie avanzate che permettono il comando della fiamma attraverso telecomando, o che possono essere sospesi a mezz' aria, o ancora che utilizzano combustibili diversi da quelli della legna. Comunque sia, il caminetto rimane comunque il mezzo di riscaldamento, ma anche di ornamento, più amato ed efficiente, capace di creare un' atmosfera particolare, calda e accogliente e, in molti casi, sofisticati. Esso può dare il sapore di "casa" ad un' abitazione, oppure renderla un esempio di eleganza e di classe. Non rimane che scegliere la tipologia che più si addice alle proprie esigenze ed ai propri gusti.

Caminetti rustici:



Si tratta dei caminetti per eccellenza, quelli utilizzati sin dai tempi andati, che si addicono in particolare ad ambienti rustici, ove prevalgono mattoni, legno, e sapore di casa. Sono quindi idonei ad essere installati in particolar modo anche nelle baite di montagna o nelle case di campagna, in ruderi e poderi, dove non può mancare l' atmosfera di benessere e di semplicità che caratterizzava queste abitazioni già un tempo, ma che ora può essere sottolineata tramite efficaci e sottili espedienti.

Essi, proprio per intonarsi a questa tipologia di ambienti, sono spesso realizzati in muratura, con l' ausilio di mattoni dai colori caldi, che quasi mai vengono ricoperti da intonaco e pittura, oppure il legno, anch' esso lasciato al naturale. Il carburante che utilizzano non può essere altri che la legna, materiale naturale per eccellenza: l' utilizzo di qualche altra tipologia di carburante, così come l' integrazione di nuove tecnologie in ambienti rustici, comporterebbe un notevole contrasto con l' ambiente semplice e dal sapore di "vecchio", ma di un "vecchio" curato nei minimi particolari, mai malandato o trasandato.

Caminetti bioetanolo:

I caminetti a bioetanolo sono l'espressione dell'innovazione nel campo del riscaldamento, e più in particolare, nel campo specifico dei caminetti. Molte sono le particolarità di questa tipologia di caminetti, ma è bene partire dal principio: si tratta di caminetti che sfruttano, come carburante, non la normale legna, bensì l'alcool etilico. Questo fa sì che essi possano assicurare comunque una fiamma viva da vedere, capace di ardere così come arde normalmente la legna, ma che non produca ne cenere, ne scintille, ne cattivi odori, ne presenza di fumo. Tuttavia, se da un lato vi sono questi vantaggi, da sommare comunque assoluta mancanza di canna fumaria, vi è anche da considerare che la fiamma non può essere sfruttata per altri motivi che per riscaldare, pertanto non può essere utilizzata, come spesso accade, per la brace. Questi caminetti hanno però dalla loro parte la loro notevole prestanza estetica: si tratta di elementi davvero molto belli e particolari, che diventano, oltre che un mezzo di riscaldamento, anche veri e propri complementi di arredo. Essi possono essere reperiti sul mercato in qualsiasi modo: dai più eleganti e sofisticati ai più semplici, e sono pertanto capaci di adattarsi a qualunque ambiente. Anche le loro forme sono svariate: ne esistono di quelli semplici, da integrare alla parete, a quelli sospesi, o dalle forme particolari, come ruote o quadrati.



Caminetti elettrici:

I caminetti elettrici sono caminetti abbastanza particolari. Essi non necessitano di canna fumaria, e da ciò si comprende la loro particolare praticità: per installarli, non c'è bisogno di operazioni di muratura di grande portata, e inoltre possono essere posizionati in qualsiasi parte dell'ambiente, proprio perché non necessitano di collegamenti particolari. Si tratta, infatti, di caminetti che necessitano soltanto di una presa elettrica, e vengono commercializzati già assemblati, pronti per essere posizionati. Chi si avvale di questi caminetti, comunque, così come accade per i caminetti a bioetanolo, non deve comunque rinunciare alla bellezza delle fiamme, in quanto queste ultime sono perfettamente simulate, pertanto è possibile creare delle atmosfere molto particolari anche senza il fastidio di fumi, ceneri e scintille prodotti invece dai caminetti a legna. Il loro design, sempre più innovativo, li rende degli elementi di immenso valore ornamentale, capaci di abbellire e di ornare degli ambienti in modo sofisticato ed elegante.

Caminetti a pellet:

I caminetti a pellet sono così chiamati proprio perché utilizzano un combustibile molto particolare, che però negli ultimi anni sta riscuotendo moltissimo successo, in particolare nelle stufe. Si tratta di un combustibile

innovativo ed ecologico, formato da pezzi di segatura pressati, che vengono ottenuti dagli scarti della lavorazione del legno: in questo modo, è possibile riciclare i rifiuti che altrimenti sarebbero inutilizzati o che comunque non sarebbero spesi in modo così utile e produttivo. Si tratta di un combustibile ecologico e quindi pulito, che fa bene anche all'ambiente: è uno dei pochi, infatti, che non contribuisce all'effetto serra. Il suo prezzo, fino a qualche tempo fa, era molto modico, in quanto si tratta comunque di un materiale di scarto e comunque non era molto diffuso: è stato proprio il suo successo, però, a far triplicare negli ultimi anni il prezzo di un sacchetto di pellet. Si tratta di caminetti molto pratici, che però necessitano di canna fumaria: in genere possono essere anche acquistati dei caminetti da incasso, da inserire nella camera di combustione dei vecchi camini, per poi collegarli naturalmente alla canna fumaria. Essi vengono realizzati con materiali moderni ed efficienti, come l'acciaio, la ghisa, la maiolica e la pietra ollare.

Caminetti bifacciali:

I caminetti bifacciali sono caminetti che, come si può dedurre dal nome, sono utilizzati per riscaldare due ambienti diversi, anche separati da una parete, entro la quale possono essere integrati in modo da spuntare, con le loro fiamme, dall'una e dall'altra parte. Altrimenti, è possibile utilizzarli anche al centro di una stanza, come per creare una sorta di piccolo falò intorno al quale è possibile disporre anche dei divanetti, in modo da permettere a tutti di riscaldarsi.

Essi, qualora se ne presenti la necessità, possono anche essere collegati all'impianto di riscaldamento a termosifoni, o a sistemi di ventilazione e canalizzazione dell'aria: in questo caso, essi sono particolarmente utili anche per riscaldare l'acqua per i sanitari. Essi possono sfruttare, come combustibile, sia la legna che il pellet, da inserire nella loro camera di combustione. In alcuni casi, la quantità di calore da produrre, quindi la fiamma, può essere anche manovrata dal contenitore stesso. Il loro design, è davvero molto elegante ed innovativo: in commercio è possibile trovare dei caminetti di tantissime dimensioni, forme e tecnologie. Anche le tecnologie che sfruttano sono molto innovative, così come le soluzioni che è possibile adottare, come quella di utilizzare lo stesso caminetto per riscaldare due ambienti differenti contigui.

